VERSO IL CONCLAVE: MERCOLEDI' IL VIA? DUE GLI 'ABRUZZESI' IN CAPPELLA SISTINA

2 Marzo 2013



ROMA – In Vaticano sono in corso le formalità che precedono il Conclave.

In questi giorni acquistano particolare rilievo alcune figure: il Collegio dei cardinali, il cardinale camerlengo di Sacra romana Chiesa, il cardinale decano, il segretario del Collegio di cardinali, il maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie.

Il decano del Collegio cardinalizio, il cardinale Angelo Sodano, ha inviato le lettere ai porporati per le riunioni, da lunedì alle 9.30, delle Congregazioni generali nell'Aula Nuova del Sinodo.

Ma, come ha riferito da padre Federico Lombardi, portavoce della Santa Sede, "la data del Conclave non sarà decisa comunque lunedì alla prima Congregazione generale, in quanto è previsto che sia fissata in una delle successive Congregazioni".

Si fa l'ipotesi di mercoledì 6.

Si andrà comunque avanti fino a quando non sarà raggiunto il numero completo dei cardinali elettori e solo allora il Collegio deciderà la data di ingresso in Conclave, così come prevede il motu proprio 'Normas Nonnullas' di Joseph Ratzinger dello scorso 13 febbraio.

Il Collegio può anticipare l'inizio del Conclave a prima dei rituali 15 giorni – previsti dalla costituzione apostolica 'Universi Dominici Gregis' in caso di sede vacante – se tutti i cardinali sono giunti a Roma prima di tale termine.

Resta comunque in piedi sempre l'idea dell'11 marzo, così entro Pasqua si dovrebbe conoscere il nome del nuovo Papa.

L'organismo che eleggerà il Pontefice sarà il Collegio dei cardinali di Santa romana Chiesa, esclusi i cardinali che avranno già compiuto gli 80 anni di vita (secondo quanto stabilito da Papa Paolo VI).

Per padre Lombardi "al momento risultano 115 cardinali votanti, ma ci sono persone che non stanno bene e bisogna vedere che possano essere adeguatamente assistite".

GLI 'ABRUZZESI' SONO SOLO DUE
In Conclave ci saranno due cardinali non abruzzesi al 100% ma originari di questa regione.ù

Il primo è Francesco Coccopalmerio, intervistato in esclusiva nei giorni scorsi da AbruzzoWeb, il cui padre, Alberto, era nativo di Scontrone (L'Aquila).

C'è poi Daniel Nicholas Di Nardo, creato cardinale da Benedetto XVI nel Concistoro del 24 novembre 2007, il cui padre,

Nicola, dopo essere emigrato da Castel Frentano (Chieti), sposò una donna originaria della Danimarca.

ARCIVESCOVO L'AQUILA: LO NOMINERA' IL NUOVO PAPA
Intanto si possono considerare ormai esaurite le speranze che nei suoi ultimi provvedimenti Benedetto XVI abbia inserito anche la nomina del nuovo arcivescovo metropolita dell'Aquila, in sostituzione del dimissionario monsignor Giuseppe Molinari, che ha raggiunto il limite dei 75 anni.

Lo conferma il vescovo ausiliare del capoluogo, monsignor Giovanni D'Ercole.

"Il Papa che verrà rimetterà tutto in discussione – spiega – Io sono un figlio dell'obbedienza: sono felicissimo di stare all'Aquila, ma sono felicissimo di fare quello che mi chiederanno".

"Indubbiamente non tocca a me l'ultima parola; quando io ho detto la penultima, il papa dirà l'ultima e io accetterò con grande fiducia", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli